gruppo autotrasporti sulmona
gas
Viale Mazzini n. 95
Sulmona (AQ)
Tel. e Fax 0864.53755
www.gruppoautotrasportisulmona.it

ZAC SETTE

è un prodotto **amaltea edizioni**
raiano tel/fax 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com

www.zac7.it

supplemento settimanale
anno V numero 17 di **ZAC mensile** anno X
distribuzione gratuita
registrazione trib. di sulmona n. 125

DIFFUSIONE GRATUITA

sabato 5 maggio 2012

Premio CONFINDUSTRIA ABRUZZO Green
L'Aquila
Nucleo Industriale -Campo di Pile
Tel. 0862 317938 - Fax 0862 317939
www.confindustria.aq.it - posta@confindustria.aq.it

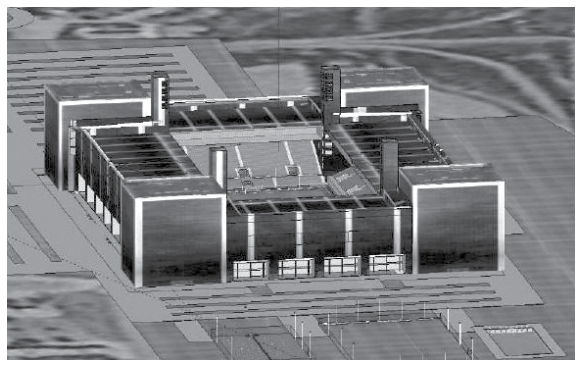
IL PUNTO
di **patrizio iavarone**

L'investitura è stata ufficializzata sulle colonne de Il Tempo martedì scorso, il primo maggio. Una bella sorpresa per i nuovi lavoratori, «uno al giorno» come venne annunciato in campagna elettorale quattro anni fa, prodotti dall'efficienza e dalla solerzia dell'amministrazione in carica. Fabio Federico si è detto pronto a ricandidarsi alla carica di sindaco di Sulmona nel 2013 «se il partito me lo chiederà», ha detto, cioè se lui stesso dovesse avere questa intuizione geniale. Perché, nonostante gli annunci, il congresso cittadino del Pdl che si doveva svolgere il 21 aprile, non c'è stato e, di fatto, Federico, oltre che sindaco, resta al momento anche coordinatore degli azzurri. Insomma una auto-investitura quella del primo cittadino in carica che ha, con o senza congresso, messo all'angolo i tanti pidiellini che da tempo ormai fanno il conto alla rovescia perché questa orribile esperienza finisca. Ma tant'è squadra vincente non si cambia. Vincente, appunto, però. Sarà per questo che pur di mettere qualcosa nel sacco desolatamente vuoto della sua era, Federico ha svuotato tutta la scorta di carbonella della sua tenuta di campagna e messo sul fuoco quanta più carne possibile che, un po' scaduta e un po' riciclata, sta producendo solo fumo e cattivo odore. La pedonalizzazione del centro storico diventa così una bruciacchiata costoletta senza grasso, la raccolta differenziata una bistecca congelata mai pronta, la riorganizzazione e alienazione del patrimonio una inutile e inattuata sbuffata di fumo, l'attivazione del parco fluviale un disperato tentativo di procacciare dall'orto botanico qualche verdura da cucinare alla griglia. Talmente a corto di progetti con un minimo di concretezza è il nostro auto-re-investito sindaco, che ha deciso di riciclare persino il progetto già finanziato per la copertura della Rotonda di San Francesco, archiviato proprio da lui anni fa. Insomma purché qualcosa si faccia, sperando nella memoria corta degli elettori. Quelli che probabilmente hanno già dimenticato e a gran ganasce riso degli annunci del recente passato: il casello autostradale, i grattaceli, le copertura in via De Nino, la multi servizi comunale, persino il tunnel sotto al Morrone e perché no un ospedale nuovo di zecca e l'inserimento nel cratere sismico. Un manuale del buon umore che meriterebbe una pubblicazione a parte. Nel fumo del barbecue Federico, il padrone di casa, in fondo, spera di nascondere i numerosi fallimenti e soprattutto le chiusure: delle fabbriche, dei cinema, dei teatri, degli eremi, degli eventi, delle partite Iva e più in generale del cassetto dei sogni dei sulmonesi.

Lo stadio a stelle e strisce

Lunedì a Sulmona il gruppo americano che dovrebbe finanziare l'imponente opera di via XXV Aprile. «Se tutto va bene, a primavera inizieranno i lavori».

SULMONA. Con un paio di mesi di ritardo rispetto all'ultimo appuntamento dato, lunedì prossimo gli imprenditori del progetto Solimi, quello dello stadio, consegneranno in Comune la relazione e il disegno preliminare dell'opera. Ad accompagnare Luca Silvestrone ed Enrico Biserni, quelli che finora insieme all'onorevole Scelli ci hanno messo la faccia, ci saranno anche gli architetti progettisti e i responsabili del "misterioso" gruppo americano che si occuperà di finanziare (con circa 45 milioni di euro), realizzare e gestire l'impianto. Si tratta in particolare di due aziende leader nel settore: la Stadia del gruppo Rossetti di Los Angeles e lo studio di architettura Metrogramma di Milano. A leggere i loro curricula non c'è da dubitare sulle loro capacità: il gruppo Rossetti, che sarà rappresentato dal titolare Matt Rossetti, è leader nel settore dell'impiantistica sportiva: ha realizzato 70 stadi (tra cui il Red Bull Arena dove gioca il New York), 30 skyboxes, 65 negozi con un paio di merchandising e 4 sportelli bancomat. Lo studio Metrogramma, invece, ha all'attivo la partecipazione alle biennali di Venezia, Londra, Brasilia e Mosca, nonché l'incarico dal Comune di Milano per la stesura del piano di governo per il territorio e, addirittura, una medaglia di bronzo di benemerenza della cultura e dell'arte italiana ricevuta nel 2004 dal presidente della Repubblica. «Facciamo sul serio – avverte Silvestrone – per questo lunedì contiamo di far conoscere la città ai finanziatori e di avviare un iter burocratico che, ci auguriamo, porterà la prossima primavera ad avviare i lavori». Il project financing, infatti, dovrà passare prima al vaglio del consiglio comunale e poi (salvo approvazione della legge sugli stadi) per un bando pubblico. Opera mastodontica a leggere il progetto: circa 90mila metri quadrati in tutto, nei quali troveranno posto oltre allo stadio da 12mila posti a sedere (13mila mq tra campo e tribune), anche un centro commerciale da 15mila mq dove ci saranno un supermercato alimentare, store di informatica, elettronica, hobbystica fai da te, sportivo, negozi di varie metrature, ristorante, bar e caffetteria. E ancora un belvedere (2.100 mq), un albergo (2.920 mq), palestre per fitness, spa e piscina (2.190 mq), sala congressi e auditorium (1.460 mq), multisala cinema e ristorazione (1.460 mq) e poi 800 parcheggi (18mila mq), 3 rotatorie (2.500 mq), strade per la viabilità (4mila mq), un campo di calcio esterno (6mila mq), campi da tennis (2.500 mq), una piscina scoperta (2mila mq) con tribune e spogliatoi (altri mille mq). «Come si capisce lo stadio è solo parte del progetto – spiegano Biserni a Silvestrone – l'obiettivo è quello di realizzare un centro polifunzionale che con eventi di grande richiamo, attragga migliaia di visitatori da fuori provincia e regione». ■



Il candidato

All'interno:
INCHIESTA
Gli affidabili

CRONACA

Occupazione: «Un tavolo per la Valle Peligna»

A proporlo il consigliere provinciale Enio Mastrangioli. Prima che il declino diventi inarrestabile.

di **claudio lattanzio**

L'occupazione cresce rispetto allo scorso anno ma il gap negativo nei confronti del 2008 resta ancora troppo pesante. Sono i dati illustrati dall'economista Aldo Ronci in occasione della tradizionale festa del lavoro. Un lavoro che per i giovani abruzzesi continua a non esserci e per i giovani sulmonesi e del circondario peligno addirittura a non esistere. Rispetto al 2008, l'Abruzzo ha registrato, nel 2011, 11.127 occupati in meno,10.826 disoccupati in più, e 13.879 inattivi in più. Mentre con il 2010, si registra un incremento degli occupati di 13.284 persone e un decremento dei disoccupati e degli inattivi rispettivamente di 499 e 10.056 unità. Dati che però fanno a pugni con quelli in mano a Confindustria. Dai dati forniti dai Centri per l'Impiego, emerge che nel 2011 il tasso di disoccupazione generale dal 7,0% del 2010 è passato all'8,3%, con particolare aggravamento di quello femminile passato dal 7,1% all'11,1%. Se a questo si aggiunge che i numeri relativi al 2° semestre 2011 e quelli tendenziali relativi al 1° semestre 2012, mostrano un quadro economico e produttivo in difficoltà,

POLITICA

Il giorno delle urne

Domani e dopodomani si rinnovano le amministrazioni di cinque paesi del Centro Abruzzo. A Pratola la sfida più importante.

di **pasquale d'alberto**

Nonostante il timbro "civico" delle liste che si confronteranno, domani e lunedì, per la conquista delle amministrazioni dei cinque paesi del Centro Abruzzo chiamati al voto, lunedì sera si capirà chiaramente chi ha vinto e chi ha perso. In termini politici "vecchio stampo". Vale la pena ricordare che, in partenza, la situazione è di tre sindaci al centrosinistra (Pratola, Barrea, Civitella Alfedena) e due al centrodestra (Campo di Giove e Pescasseroli). Nonostante le composizioni, le scomposizioni, i trasversalismi, le suddivisioni, le metamorfosi ed i cambi di casacca, tutti gli osservatori sanno, in quei paesi, da che parte e con chi sta il centrodestra e da che parte e con chi sta il centrosinistra. Dando per scontato (è in campo una sola lista, senza avversari) la riconferma di Flora Viola a sindaco di Civitella Alfedena, si parte da due a due. Vedremo lunedì chi la spunterà. In questo quadro il voto di Pratola Peligna è quello che, politicamente, conta di più. E non solo per il fatto che, da sola, Pratola chiama alle urne più elettori degli altri quattro paesi messi insieme. Il voto di Pratola conta per il ruolo che il secondo centro della Valle Peligna è venuto assumendo in questi anni, dalla fine degli anni '90 ad oggi; per la vivacità della sua economia; per

BCC CREDITO COOPERATIVO
Pratola Peligna
Via Gramsci, 136
Tel. 0864.2751

DALLA PRIMA

Occupazione: «Un tavolo per la Valle Peligna»

poco propenso ad effettuare nuovi investimenti con i riflessi facilmente immaginabili sugli attuali livelli occupazionali già in forte sofferenza, maggiormente nella provincia aquilana. In questa drammatica situazione la Valle Peligna rischia di rimanere stritolata, già considerata area di crisi e oggetto di tanti impegni finalizzati a dare una risposta alle problematiche sollevate in diverse occasioni vertenziali. Impegni che ad oggi sono rimasti tutti sulla carta. La sottolineatura di una situazione ad alto rischio sociale arriva dal capogruppo del Pd in consiglio provinciale, Enio Mastrangioli che propone un "Tavolo per lo Sviluppo della Valle Peligna", analogo a quello costituito a livello regionale e che veda la presenza delle organizzazioni datoriali, dalle organizzazioni sindacali, dei rappresentanti istituzionali eletti in Valle Peligna, dal Gal Abruzzo Italico Alto Sangro e altri portatori di interessi generali. «Per delineare non solo indicazioni per il più ottimale utilizzo dei 16 milioni del Fas Valle Peligna – sottolinea Mastrangioli – ma anche e principalmente per costruire una strategia complessiva e integrata di sviluppo territoriale per un progetto strategico affinché la nostra area non sia esclusa da interventi e progettualità di più ampio spessore per le infrastrutture materiali e immateriali di cui hanno bisogno le nostre imprese e le pubbliche amministrazioni». Altrimenti il declino non sarà più arrestabile.

Il giorno delle urne

il suo peso culturale, in termini sia di tradizione (la Madonna della Libera) che di capacità di innovazione (Florian espace). Conta perché i protagonisti della vita politica pratolana, da qualche anno, sono venuti assumendo un ruolo di rilievo nella politica dell'intera provincia. Al risultato di Pratola guarderanno con attenzione le segreterie regionali e provinciali dei maggiori partiti. Ma senza interferire più di tanto, perché, quasi per un tacito accordo, i protagonisti della campagna elettorale, a differenza che nel passato, hanno voluto tenere fuori dal "recinto" i big della politica. E così lunedì sapremo se Antonio De Crescentiis avrà avuto la riconferma, oppure uno dei tre concorrenti (Sergio Margiotta, Marco Iacobucci o Aldo Di Bacco) sarà riuscito a scalzarlo. C'è attesa anche a Pescasseroli, dove va in scena una novità: mentre a Pratola il Pd sta dentro la "foto di Vasto", nella capitale del Parco ha scelto di guardare al centro, avendo la "sinistra" contro, alleata spuria con il Pdl. Come si vede, alleanze variabili, ma che hanno tutte un chiaro connotato politico. Sperando che questa sia quella "buona politica" da tutti auspicata, che guarda ai problemi veri della gente, in un momento duro e difficile per tutti.

L'INCHIESTA

di **claudio lattanzio**

L'amministrazione Federico insiste sulla strada degli affidamenti diretti dei servizi e Iannamorelli segnala allo spending review lo strano caso Sulmona.

Gli affidabili

Vittorio Masci

Antonio Iannamorelli

Niente gare d'appalto come prevede la legge, la maggioranza lo ribadisce in consiglio comunale. Una pratica che costa alla collettività quasi un milione di euro in più del necessario. Cooperative che cambiano ragione sociale per riottenere le commesse, servizi frazionati in pacchetti multipli per rimanere apparentemente sotto soglia. Non rispettato neanche l'impegno con la Consip.

SULMONA. Ma a chi conviene continuare a garantire i servizi con l'affidamento diretto e senza gara d'appalto? Chi ci guadagna con questo sistema ormai fuorilegge e fuori dal tempo, i cittadini o i soliti ignoti? Domande che continuano a farsi in tanti soprattutto dopo l'uscita del capogruppo del Pdl, Vittorio Masci, il quale nell'ultimo consiglio comunale ha affermato: «Possiamo permetterci di fare delle gare che poi non si sa chi vince? Almeno con gli affidamenti diretti senza gara i soldi rimangono a Sulmona». Da un politico di provata esperienza e avvocato di grande valenza come lui ci saremmo aspettati un'analisi ben diversa. Soprattutto se si tiene conto che dal 2008 al 2011 il costo dei servizi garantiti dal Comune e affidati senza gara d'appalto è aumentato di quasi un milione di euro. Nel 2011 il Comune ha versato nelle casse delle cooperative 2 milioni e 200 mila euro escludendo il costo dei nidi e le prestazioni rese a terzi nella gestione di immobili pubblici. Cifre e scelte che hanno spinto il consigliere d'opposizione del Pd, Antonio Iannamorelli a scrivere al nuovo super commissario Bondi, incaricato da Monti di individuare i tagli da fare alla spesa pubblica, per segnalare la situazione anomala di Sulmona, esempio eclatante, secondo il suo punto di vista e non solo, di come non si dovrebbero spendere i soldi dei cittadini. «È falso che gli affidamenti diretti tutelano i lavoratori – ha sempre sostenuto Iannamorelli – è vero il contrario: infatti con proroghe di mese in mese le coop non possono programmare le spese ed i lavoratori rischiano il posto costantemente. Come minoranza abbiamo chiesto più volte di finirla con gli affidamenti diretti ed in particolare di svolgere le gare, secondo quanto stabilisce il codice degli appalti». Parole ad oggi rimaste inascoltate. Anche i sindacati hanno cambiato posizione sull'affidamento dei servizi alle cooperative. E questo dopo che alcune non hanno rispettato gli accordi sottoscritti per quanto riguarda gli inquadramenti, le mansioni, il superamento del lavoro precario, l'aumento delle ore lavorative in quanto tantissimi lavoratori sono rimasti fermi a 24 ore settimanali. Cgil-Cisl-Uil contestano anche la discutibile organizzazione del lavoro che, spesso, ha creato disservizi al decoro e alla pulizia della città. E poi sono troppi gli artifizi ai quali hanno più volte fatto ricorso gli amministratori per far reggere in piedi il sistema delle cooperative. La Pineto Coop, entrata in Comune con la passata amministrazione, ha già cambiato tre volte ragione sociale per far credere che non ci siano proroghe allo stesso soggetto. Per non parlare dei frazionamenti artificiosi, o riorganizzazione dei servizi come la chiamano in Comune, che l'amministrazione comunale ha candidamente ammesso nell'ultima determina a favore della Satic, in cui si dice che il contratto viene diviso in sei, per renderlo compatibile con le soglie stabilite dalla legge. Stesso escamotage è stato utilizzato anche per la maggior parte delle altre cooperative. A questo tema è collegato anche il ritardo con cui stenta a partire la raccolta differenziata. Per far partire il servizio, a Sulmona in grave ritardo, serve affidarlo. Per affidare il servizio serve fare una gara, ma non si può fare la gara solo per la raccolta differenziata. La gara andrebbe fatta per tutto il servizio ambiente che è un unicum: spazzamento, raccolta normale, raccolta differenziata, conferimento e smaltimento. E intanto il Comune ha già acquistato i mastelli e i tre automezzi per la raccolta porta a porta che dovranno essere guidati da personale che al momento non c'è e che dovrebbe essere assunto. Ma nelle casse del Comune non c'è un euro. E l'assessore Mauro Tirabassi non sa più a che santo votarsi tanto che in più circostanze avrebbe cominciato a dare segnali di stanchezza, ammettendo che la soluzione più giusta sarebbe quella di ricorrere alle gare d'appalto, tutelando la mano d'opera esistente. I contratti senza gara pubblica sono 15 di cui 5 sottoscritti con la Satic, 2 con la Servizi Turistici, 2 con la Minerva, 2 con l'AM Consorzio e 4 con la Nuovi orizzonti sociali. E per ultimo una chicca. La Consip (la centrale acquisti nazionale), ha fatto una gara per il servizio energia (fornitura di gas per riscaldamento e manutenzione). L'azienda che ha vinto il lotto Centro Italia, ha fatto la proposta al Comune di Sulmona, che ha fatto la pre-adesione. L'azienda ha fatto il preventivo di 326mila euro all'anno. Con un risparmio stimato di circa 100/150mila euro l'anno compresa la messa a posto dei vari impianti termici. Il funzionario comunale, Fabrizio Petrilli ha preparato la delibera per aderire già a fine dicembre. La cosa è ancora ferma. Perché? Le solite malelingue hanno commentato: «Se firmano quell'offerta, si blocca il tran tran delle manutenzioni fatte "a spot", e tutte per chiamata diretta».

Per dirla tutta

Ecco quali sono e quanto costano i servizi affidati alle cooperative senza gara d'appalto, come specificato per iscritto dall'assessore Mauro Tirabassi in risposta all'interrogazione del consigliere Iannamorelli:

Servizi Tecnici del Teatro
Affidatario: Coop. Minerva.
Importo attuale contratto 182.532 euro (45,633 all'anno) + sfruttamento economico del bene + gestione del bar a fine di lucro.
Dipendenti 1

Gestione Parcheggi
Affidatario: Coop. Minerva.
Importo attuale contratto 204mila euro (102mila all'anno)
Dipendenti 7

Gestione Servizi Turistici Sulmona
Affidatario:
Coop. Servizi Turistici Sulmona
Importo attuale contratto: contratti frazionati per un totale di 300.000 euro
Dipendenti: 10 di cui uno assunto nel 2008

Servizio di trasporto a chiamata
Affidatario:
Coop. Nuovi Orizzonti Sociali
Importo attuale contratto 20.716,80 euro
Dipendenti 2

Servizio micronido
Affidatario:
Coop. Nuovi Orizzonti Sociali
Importo attuale contratto 35.000 euro
Dipendenti 3

Servizio nido
Affidatario:
Coop. Nuovi Orizzonti Sociali
Importo iniziale: non noto
Importo attuale contratto non noto
Dipendenti 8

Servizio Informatico e Amministrativo Contabile (*)
Affidatario: Coop. Satic
Importo attuale contratto 679 mila euro (cinque contratti)
Dipendenti 23 di cui 4 dopo il 2008.

Servizio spazzamento e manutenzioni
Affidatario: AM Consorzio
Importo attuale contratto 33 mila euro (per 54 giorni), dal novembre 2010 al novembre 2011 666.307,69 (contratto scaduto il 24 novembre).
Dipendenti non specificato

Servizio pulizie e scuolabus
Affidatario: AM Consorzio
Importo attuale contratto 165.971,38 (ultimo semestre 2011, totale anno: 354.454,78)
Dipendenti non specificato

Impresa edile
CAPUTO GIOVANNI
Cell. 339.5948226 - 347.7269419
Via Prezza n. 54 - **Raiano** (AQ) Tel./Fax 0864.726752
giovannicaputo4@virgilio.it

NERO SU BIANCO

Pratola: i giovani si fanno spazio

Sul tavolo della prossima amministrazione comunale uno spazio aggregativo e informativo, al di là delle appartenenza politiche.

di **simona pace**

PRATOLA. Una bussola nel disordine della vita; un punto di riferimento da dove partire e tornare quando si perde la rotta; uno spazio in cui riunirsi, astrarsi da ideologie partitiche solo ed esclusivamente per traghettare i giovani verso un futuro. Questo è tutto quello che "Spazio giovani" si impone di fare a Pratola e Valle. «I giovani reclamano spazi sociali dove poter ridiscutere il loro futuro in un'ottica nuova, propositiva e partecipativa, dove poter mettere in pratica nuove idee e sperimentazioni – spiega Mattia Tedeschi, vice coordinatore dei giovani Pd del circolo pratolano – Perciò proponiamo la creazione di uno spazio giovane, un ambiente nuovo, fresco, mutevole e dinamico. Uno spazio che sia riservato ai giovani, ma anche a tutti coloro che abbiano la voglia e la capacità di mettersi in gioco per il futuro del nostro territorio». Nel mezzo della crisi i giovani pratolani hanno deciso di dire basta e attraverso diverse riunioni hanno buttato giù il loro progetto, la loro ancora di salvezza. Per questo guardano in alto e puntano subito ad una collaborazione "permanente" con la futura amministrazione attraverso un rapporto diretto con l'assessore alle Politiche Giovanili che avrà il compito di istituire una commissione che, a sua volta, avrà l'obiettivo di trovare un assetto all'assemblea dei giovani e farsi portavoce, all'interno della giunta comunale, delle istanze votate. Assemblea che, i giovani lo chiedono, dovrà essere formata da due consigli: quello dei giovani fuorisede e quello dei giovani lavoratori. In un progetto così, certo non può mancare un luogo di incontro (si pensa alla scuola elementare di Valle Madonna) dove si avrà la possibilità di esprimere i propri talenti, creare spazi utili (biblioteca ed emeroteca), avere facile accesso ad internet e la possibilità di frequentare corsi vari vicini e a supporto dell'imprenditoria locale. Tutto questo in un'ottica che sensibilmente guarda al futuro soffermandosi soprattutto sulle importanti questioni economiche ed ambientali ed impegnandosi a favore di uno sviluppo eco e socio sostenibile. Le idee, il rapporto diretto con il governo comunale, lo spazio fisico in cui raccogliersi non sono abbastanza per Spazio Giovani. Fondamentale è lo strumento "Informagiovani della Valle Peligna" che «monitorerà tutto ciò che è inerente al mondo del lavoro, dell'istruzione e di tutto ciò che riguarda i giovani. Poi toccherà anche a noi studiare il modo di scrivere la nostra storia, il nostro futuro» conclude Tedeschi.

Le tasse nell'El Dorado

Deliberate le imposte a Bussi per Tarsu e Imu. Attesa per la scelta sulla gestione dell'acqua.

di **luigi tauro**

BUSSI. Il paese di Bussi, ovvero la "El Dorato" dei tempi passati, attraversa un momento difficilissimo, come mai nella sua storia. La comunità di circa 2.800 persone, in gran parte pensionati, cassintegrati e disoccupati, molti dei quali divenuti tali dopo la dismissione degli impianti chimici e per i quali le prospettive, sia pure influenzate dai ricorrenti incontri tra la Solvay, Toto e Regione sul sito industriale, appaiono incerte. È quindi soprattutto la situazione socio-economica locale che ha influenzato la determinazione delle tariffe sui servizi e delle aliquote per il 2012 nel contesto della procedura di approvazione del bilancio da perfezionare entro il prossimo 30 giugno. La giunta comunale per i servizi a domanda individuale come la scuola di danza, ha confermato le tariffe vigenti, mentre per la tassa sui rifiuti (Tarsu) ha fissato una riduzione del 10% rispetto al 2011. L'Imu, ovvero la nuova batosta sugli immobili che ha sostituito e aumentato l'Ici, anticipata al 2012 con l'ultima manovra Monti, è stata fissato per la prima casa l'aliquota dello 0,35% (di poco inferiore allo 0,4% base, in virtù della facoltà dei Comuni di effettuare una riduzione fino allo 0,2%). L'aliquota dovrà essere applicata all'importo della rendita catastale, prima maggiorata del 5% e poi moltiplicata per 160 da cui detrarre 200 euro e poi ancora di 50 euro per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni. Sulla seconda casa rimane l'aliquota base dello 0,76% considerando sia che il 50% del relativo incasso va allo Stato e sia che, essendo il paese ricompreso nel cratere sismico, le seconde case rappresentate pressoché dalle sole vecchie abitazioni ereditate ed ubicate nel centro storico, attualmente inagibili sono quindi esenti dall'imposta. Sarà comunque con il regolamento di disciplina dell'imposta, che dovrà essere approvato entro il termine di scadenza del bilancio, che si potranno capire anche gli aspetti più odiosi, come le modalità di accertamento e delle riscossioni coattive, salvo poi ancora le annunciate disposizioni nazionali della Imu bis e della ulteriore rivalutazione delle rendite catastali. Anche le tariffe del servizio idrico e fognario sono state confermate, come ormai avviene da oltre 10 anni, poiché nel paese la distribuzione di acqua, da prima dell'unità d'Italia, risulta efficiente ed efficace come in un vero ed autentico ambito ottimale. Ragione questa per cui l'intera comunità e quindi la stessa amministrazione rifiutano di entrare nel circuito diabolico e dispersivo dell'Ato-Aca pescarese. In proposito comunque sarà lo stesso sindaco Chella a riferire a breve, in consiglio, sull'esito del recente incontro con il presidente della Regione Gianni Chiodi.

La nuova banca

Due nuovi consiglieri d'amministrazione eletti martedì scorso alla Bcc. La prima volta di una donna.

PRATOLA. Il vento del rinnovamento, che investe la politica, ha fatto sentire il suo soffio prepotente anche verso la Banca di credito cooperativo di Pratola Peligna, che ha celebrato il 1° maggio scorso sia l'annuale assemblea di bilancio che le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione. Ne è scaturito un gruppo dirigente che coniuga continuità e rinnovamento, segno della prudenza con la quale i soci della Banca intendono porsi in una fase difficile per l'economia, come l'attuale. C'è, innanzitutto, la riconferma di un nucleo portante (Cosimo Pizzoferrato, Mario D'Andrea, Elmo Giovannucci ed Umberto Concordia) al quale va aggiunta la figura, indiscussa per prestigio ed autorità, del presidente Ciaglia. Poi le due novità. Per la prima volta entra del Cda una donna, Maria Assunta Rossi, imprenditrice di prestigio del settore della distribuzione alimentare. Con lei entra un giovane professionista, Alessandro Margiotta, figlio d'arte (suo padre, infatti, è l'ex sindaco ed avvocato Giovanni Margiotta). Non eletto, per pochi voti, l'ex consigliere regionale Gianvincenzo D'Andrea, così come esce di scena Liberato Petrella, altro consigliere di lungo corso. Tutti improntati a grande rispetto per l'autonomia e l'indipendenza dell'istituto i commenti del giorno dopo, provenienti da vari esponenti del mondo politico ed imprenditoriale dell'intero territorio, che martedì scorso si sono recati in massa a votare per il rinnovo delle cariche sociali. Del resto, la prudenza ed il realismo era stato il filo conduttore della relazione del direttore Ezio Liberatore. Consapevolezza delle difficoltà del momento, ma anche del ruolo di supporto che la Banca di credito cooperativo di Pratola deve svolgere in un momento di crisi del territorio. Insieme ai numeri (l'utile netto è di 1.419.431 euro), che vedono una banca fondamentalmente solida, proprio perché vicina al territorio, da Liberatore e da Ciaglia è venuto un appello alle istituzioni, perché ognuno faccia la sua parte fino in fondo. «La Banca – ha detto – ha fatto la sua: il protocollo d'intesa con Confindustria AQ a favore delle piccole aziende; l'aiuto ai cassintegrati; l'intesa con la onlus Jubilaeum contro il fenomeno dell'usura». Ironia della sorte, come in una staffetta, si passa in una settimana da un istituto ad una istituzione. Le elezioni amministrative di domani e lunedì diranno se lo stesso vento di rinnovamento scuoterà anche le cime degli alberi che circondano il palazzo comunale. **p.d'al.**

Popoli: ecco la giunta del dopo Natale

POPOLI. E così sono arrivati anche i tre provvedimenti del sindaco Galli a formalizzare la nuova giunta confermando "il rinnovo generazionale" dopo la resistenza a singolari pressioni per ingombranti ritorni. Vice sindaco è Giulia La Capruccia 39 anni, già assessore alle Politiche Sociali, nuovo assessore Moriondo Santoro con delega ai Lavori Pubblici, Servizi cimiteriali ed esterni, 43 anni, a cui si aggiungono Giovanni Diamante recentemente subentrato anche come consigliere comunale e Vincenzo Davide. «Con le nuove nomine – ha dichiarato il sindaco che ha lasciato a sé la delega al Bilancio e Finanze – l'amministrazione comunale si avvia nella non facile sostituzione di Amedeo Natale, amministratore di grande esperienza che lavorava sui vari fronti, il quale aveva maturato una consolidata esperienza. Il nuovo assetto di giunta arriva dopo l'approvazione del bilancio, in quanto era mio dovere portare a termine il lavoro iniziato. Questo ulteriore passaggio avviene dopo un confronto interno e nel rispetto delle linee programmatiche basate su rinnovamento ed apertura ai giovani che attraverso un forte impegno possono maturare per essere gli amministratori del futuro». È l'assessore Santoro che dovrà comunque proseguire l'opera avviata da Natale con l'attuazione delle progettazioni di sistemazione del fiume Giardino e la nuova sede comunale già programmata e per cui sono già disponibili 2 milioni di euro. **l.tau.**

IN BREVE

• Il consigliere comunale di Sulmona Gaetano Pagone ha chiesto all'amministrazione interventi decisivi per **ridurre l'impatto della nuova tassazione Imu** nei confronti dei ceti meno abbienti. Tra le proposte di Pagone: l'abbattimento di 0,2 punti percentuali dell'aliquota sulla prima casa; l'inserimento tra le prime case quelle i cui proprietari dimorino in case di riposo e-o di assistenza sanitaria e non siano locate; l'inserimento tra le prime case quelle concesse in comodato d'uso, anche se tacito, a genitori e-o figli ove essi dimorino ed abbiano la loro stabile ed effettiva residenza; l'aumento di 0,3 punti percentuali dell'aliquota delle seconde case ove queste siano locate a canoni non concordati e-o a disposizione del proprietario; l'abbattimento di 0,3 punti percentuali per le abitazioni, oltre la prima, qualora queste siano locale a canoni concordati risultanti da pubblici atti; l'esenzione per gli edifici inagibili a seguito del sisma; l'esenzione per gli edifici inagibili sulla base di dichiarazioni asseverate da tecnici iscritti all'albo dei professionisti.

• È stato **accantonato il progetto per la realizzazione di un impianto radio base sul monte Calvario** a Castelvecchio. Una decisione presa dal sindaco Pietro Salutari a seguito delle assemblee cittadine. «Poiché il sindaco è il primo cittadino – si legge in una nota – e non può che tener conto della volontà manifesta della popolazione». Intanto spuntano ipotesi sulla delocalizzazione dell'antenna in altri paesi del circondario.

• Primo appuntamento a Prezza per domenica 6 maggio con il "**Bici day**". L'evento organizzato per la giornata nazionale dell'ambiente. Il ritrovo dei partecipanti è stato previsto alla stazione di Sulmona alle 9:30. Poi in treno, sul quale saranno caricate anche le biciclette, si arriva sino a Goriano Sicoli. Da qui circa 10 km di pedalata tra verde e sentieri pianeggianti, con qualche discesa, sino a raggiungere campo sportivo di Prezza dove si terrà un ristoro. Si consiglia l'uso della mountainbike.

• L'Archeoclub Sulmona aderisce alla manifestazione nazionale **Chiese Aperte** per far conoscere, anche solo per un giorno, luoghi di culto di solito preclusi alla visita. Quest'anno la scelta è caduta sulle due chiesette attigue della Madonna della Pietà e della Madonna delle Grazie di Pratola Peligna, una coppia di piccoli edifici sacri risalenti al 1540 e ricchi di inestimabili tesori artistici. Con la collaborazione del Comune e la disponibilità di alcuni soci sarà possibile visitare le due chiesette dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 di domenica 6 maggio. Previste anche visite guidate alle 11 ed alle 17,30.

edibevi
Sede legale
Via Carso n. 67 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272190
info@edibevi.it

NERO SU BIANCO

La pezza di catrame

Mancano fondi per sistemare i sampietrini per il passaggio del Giro d'Italia e una lingua di asfalto taglia a metà il corso di Castel di Sangro.

di **loretta montenero**

CASTEL DI SANGRO. Quel gusto per la funzionalità non piace ai castellani. Non è piaciuto quando una lingua d'asfalto ha coperto via XX Settembre e non piace adesso che una lingua d'asfalto ha coperto i sampietrini di corso Umberto I. Sulla via dello shopping castellano, in effetti, sembra sia stato rovesciato accidentalmente un secchio di catrame che ha coperto mezza strada e lasciato l'altra metà con i sampietrini in bella vista, quasi a ricordarne la bellezza originaria. Un cazzotto in un occhio, in pieno centro, che l'amministrazione comunale difende. L'assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Uzzeo ha definito l'intervento una scelta «funzionale», legata all'imminente passaggio del Giro d'Italia e, neanche a dirlo, ai tagli cui sono soggetti i Comuni che fanno quello che possono con le poche risorse a disposizione. Dice Uzzeo: «I sampietrini andavano risistemati e si è scelta la funzionalità anche in vista del passaggio del Giro d'Italia previsto per il 13 maggio. L'obiettivo è quello di asfaltare tutto». Insomma, come si suol dire, la coperta è corta. E in questo caso, l'asfalto pure. Sarà così, ma il gusto per il bello, almeno quello, pare non sia stato ancora tassato e forse, un paese che ha velleità turistiche come Castel di Sangro, potrebbe, forse, avere un po' più cura per il particolare. Se non si può abbellire, si potrebbe evitare una bruttura, specie se la strada asfaltata a metà, sarà la passerella del ciclismo internazionale con relativa carovana di assistenti e telecamere al seguito. Una dimostrazione di superficialità e approssimazione per Diego Carnevale, consigliere di opposizione, oltre a «mancanza di programmazione se non a lungo, almeno a medio termine, e per la perseveranza negli errori con conseguente mal utilizzo del denaro pubblico. Le poche risorse disponibili andrebbero utilizzate secondo un criterio di priorità, privilegiando la risoluzione di situazioni veramente critiche. Basti pensare alla realizzazione di marciapiedi in zone a bassissima circolazione pedonale, in località Sant'Angelo rispetto, per esempio, a via Panoramica, che da decenni attende un minimo di urbanizzazione».

Rifiuti a primavera

Sbocciano nella bella stagione come i fiori, ma sono frigoriferi, cucine e a volte anche depositi di pericoloso eternit.

In primavera accanto ai fiori sbocciano anche le discariche. Un fenomeno, a dir poco disumano, di cui tutte le nostre campagne risentono. Frigoriferi, forni, cucine, vecchie bombole del gas, copertoni e chi più ne ha più ne metta. Buttati qua e là nei posti più ricchi di vegetazione o nei pressi dei piccoli corsi d'acqua. Non un singolo caso o un singolo paese ad esserne interessato, ma si tratta di un fenomeno che, irrimediabilmente, si verifica ovunque. E i vari Comuni cercano di correre ai ripari con notevole dispendio di risorse. A Pratola, dove c'è un'isola ecologica in grado di provvedere allo stoccaggio e dove esiste anche il prelevamento di rifiuti speciali a domicilio e gratuito per gli anziani, in questi giorni si sta provvedendo alla bonifica di diversi siti, ultimo, 15 giorni fa, quello sotto il ponte dell'autostrada. A Roccacasale, invece, accanto al solito abusivismo, si sta verificando un fenomeno collaterale alquanto singolare: dopo l'arrivo del porta a porta nella vicina Pratola, il piccolo paesino arroccato ai piedi del Morrone sembra diventato la pattumiera di chi non è in grado di selezionare i rifiuti. Così dal Comune roccolano lamentano spesso la presenza di buste appartenenti a quello pratolano. Dal sindaco Domenico Spagnuolo arriva anche un'altra osservazione sulla questione: «Solitamente dovrebbero essere i rivenditori che una volta consegnato un nuovo elettrodomestico sono incaricati per legge di ritirare il vecchio e smaltirlo, ma ciò, purtroppo, non avviene». A Roccacasale, comunque, l'ultima pulizia delle discariche è avvenuta lo scorso anno e ripartirà a breve non appena sarà ultimata la pulizia del verde. Pensiamo poi ad Introdacqua dove mesi fa una zona nei pressi del cimitero era diventata una vera e propria discarica di lumini non più utilizzabili. E che dire degli ammassi di eternit (non si vedono solo in tv). In questo caso la cosa si fa più preoccupante sia per il rischio alla salute dell'uomo sia per l'oneroso smaltimento che non fa altro che gravare sui contribuenti. Saranno alti i costi dello smaltimento o sarà una logica ancora estranea alla civiltà peligna, fatto sta che se puntualmente i siti da bonificare sono tanti quanto i fiori qualche problemino nella capacità di rispettare e far rispettare le regole ci deve pur essere. **s.pac.**

Isola pedonale: contentino di fine stagione

Dal 19 Ztl durante tutto il fine settimana e 12 posti auto in meno. Ecco la ricetta a ribasso della giunta "forte".

di **elisa pizzoferrato**

SULMONA. Pedonalizzare il centro storico per renderlo un'isola felice a portata di cittadini e turisti era il progetto per cui lo scorso 30 dicembre il consiglio comunale all'unanimità invitava la giunta a provvedere entro il mese di marzo. Oggi, scaduto il termine senza che nulla sia stato fatto, l'amministrazione si prepara ad assumere (dal 19 maggio) una serie di iniziative che difficilmente passeranno sotto silenzio. Dalla Ztl senza interruzione durante il fine settimana all'eliminazione definitiva di alcuni posti auto lungo una parte di corso Ovidio, le misure annunciate in conferenza stampa dall'assessore Cirillo prestano il fianco a critiche difficilmente superabili. Eliminare 12 posti auto in corso Ovidio, infatti, non vuol dire certo risolvere il problema del traffico in centro, congestionato oltreché da auto anche dai furgoni per lo scarico merci, e a poco vale la soluzione di assicurare altrettanti parcheggi lungo il lato sinistro di Porta Romana se, come è vero, da sempre le macchine sostano già lungo i due lati della discesa che porta alla circonvallazione, senza che ciò abbia mai risolto il problema. «Avere il corso libero è impagabile – annuncia soddisfatto l'assessore – ed un'amministrazione si differenzia anche per le decisioni forti». E hai voglia a far capire all'assessore che le decisioni forti per cui un'amministrazione dovrebbe distinguersi sarebbero altre e ben diverse dalla semplice cancellazione di posti auto con una delibera. Ma forse quello che sfugge a chi siede negli uffici del Comune sulmonese è il senso della parola amministrare che tra i suoi significati annovera quelli di "curare, regolare ed assicurare il buon andamento" della politica cittadina; ogni decisione è forte se con essa si persegue il fine della cura e della regolamentazione della vita in città, ogni decisione è forte se mira a cambiare le abitudini dei suoi abitanti come la pedonalizzazione del centro storico potrebbe fare. Ma le decisioni devono essere frutto di una cultura anche politica che sappia quale direzione seguire, altrimenti il danno rischia di essere peggiore della soluzione. E infatti, a distanza di qualche giorno dalla conferenza stampa ecco le prime reazioni del Pd che con un comunicato sottolinea come «gli annunci di Cirillo sono piccoli aggiustamenti ben al di sotto delle aspettative», restando irrisolti i problemi dei permessi finora troppo generosamente elargiti, dei mezzi elettrici e di tutte quelle misure che potrebbero migliorare la vivibilità del centro. Per questo si chiede alla giunta di portare la discussione in commissione prevedendo anche «audizioni di cittadini, commercianti ed associazioni» e di farlo in fretta. Certo sembra difficile conciliare tale richiesta con le parole di Cirillo che, membro di una giunta ignara della regola democratica per cui non si amministra senza il consenso, candidamente afferma «per qualcuno potranno essere scelte impopolari, ma noi volevamo dare un segnale e delle proteste non ci preoccupiamo». Quando si dice una decisione forte.

Il sentiero di San Francesco

Un itinerario turistico e religioso lungo la Valle Subequana: un successo la prima edizione.

di **federico cifani**

CASTELVECCHIO. Attraversare la Valle Subequana sulle orme di San Francesco. Un viaggio fatto con zaini, tende e tanti sorrisi. Come quelli impressi sui volti dei pellegrini, che proprio sulle orme del santo di Assisi, hanno, da Celano, attraversato "Baullo" per raggiungere Gagliano Aterno. Qui dopo una pausa nel convento delle Clarisse, si sono rimessi in viaggio puntando sul convento di San Francesco a Castelvecchio Subequo, per poi, dopo una visita alle reliquie del santo, raggiungere Raiano passando per Goriano Sicoli e Castel di Ieri. La presenza dei pellegrini del gruppo "di qui passò Francesco", non è rimasta inosservata, anzi è stata l'occasione per rilanciare un percorso turistico religioso che alla valle ha molto da dare. Soprattutto se si pensa che proprio dal monastero della Verna in provincia di Arezzo, luogo in cui secondo la tradizione San Francesco ricevette le stigmate, si dirama un sentiero che giunge a Celano e dal centro marsicano, sino alla Valle Subequana. Due territori che i pellegrini uniscono attraverso il passaggio a "Baullo". Un luogo alle pendici del Sirente ricco di fascino naturalistico ma anche di testimonianze archeologiche. Un percorso dunque in grado di creare un legame che potrebbe diventare una risorsa tale da poter apportare benefici e far rilanciare le molte testimonianze francescane presenti nel territorio della Valle Subequana. «Da tempo – spiega Pasquale Casale, dell'ufficio Parchi della Regione Abruzzo – siamo impegnati, anche con le altre istituzioni sul territorio, nella divulgazione e conoscenza del particolare legame che la valle ha intessuto con il santo d'Assisi. Basti pensare al miracolo dell'acqua avvenuto a Gagliano, oppure all'importanza del convento francescano di Castelvecchio». Testimonianze storiche che hanno portato alla realizzazione del progetto, ultimo in orine di tempo "Io Francesco, gli altri e… il Parco Sirente Velino". Un progetto, questo, che ha coinvolto le scuole di ogni ordine e grado della Valle Subequana e degli altri paesi ricadenti nell'area protetta. Inoltre, proprio il santo di Assisi è stato adottato come custode del Parco Sirente Velino. Insomma, un legame che ha già dato alcuni frutti, e che ha mosso le istituzioni, ma che merita di essere rilanciato soprattutto per agevolare il turismo legato ai pellegrinaggi anche nella zona. Una connubio che ha già conquistato i pellegrini del gruppo "Di qui passò Francesco". Questi, infatti, hanno espresso soddisfazione per l'accoglienza ricevuta e per la bellezza dei posti visitati. Impressioni positive che potrebbero essere vissute anche da altre persone dedite ai pellegrinaggi. Visitatori che potrebbero aumentare di numero e consistenza nel momento in cui si decidesse di mettere in risalto i passaggi significativi e storici legati alla figura del santo.

SPORT

Zona spareggi

Il Sulmona perde l'ultima gara e domani si gioca i play off. Spareggio salvezza anche per Castel di Sangro. Bene il Pacentro e il Raiano, Pratola subisce una sonora sconfitta.

Un Sulmona rimaneggiato perde l'ultima gara di campionato contro il Capistrello (3-0) che festeggia nel migliore dei modi la salvezza. La squadra di Cammarata non pregiudica il bel finale di stagione e sarà impegnata domani nella semifinale di andata play off contro il Montorio 88. La vincente incontrerà il Francavilla nella finalissima che vale l'accesso alle fasi nazionali. Perde in casa il Castel di Sangro contro il Pineto (1-3) e ora aspetta di conoscere l'avversario per gli spareggi salvezza che si preannunciano molto complicati per i giallorossi visto la penultima posizione in classifica. In Promozione il Pacentro centra matematicamente l'obiettivo play off con la vittoria contro il Lauretum (1-0), steso da un gol di D'Andrea. Comunque andrà l'esperienza dei play off, si deve fare un grosso plauso al Pacentro, in quanto ha centrato un traguardo storico alla prima partecipazione in Promozione. Tutto questo grazie ad un organizzazione tecnico societaria perfetta, che ha esaltato le caratteristiche dei giocatori, sapientemente guidati da mister Di Marzio. Discorso opposto per il Pratola, che in poche settimane è passato dalla zona play off a quella play out. Dopo la catastrofica sconfitta di domenica contro il Vis Ripa (4-0), la squadra nerostellata è ad appena due punti dalla zona calda e rischia molto nell'ultima partita in casa del Lauretum in lotta per un posto nei play off. In Prima Categoria la Torrese colleziona un altro record in questa stagione fantastica. Vincendo contro il River '65 infatti (2-0), la squadra di Lerza ha vinto tutte le partite casalinghe della stagione, raggiungendo quota 80 punti. Continua la corsa il Raiano, che stravince in casa del S.Anna (1-5) e vede i play off ad un passo. Basterà vincere domenica in casa contro la Valle Peligna dell'ex Del Beato, per centrare matematicamente l'obiettivo stagionale. Valle Peligna che andrà a Raiano per giocarsi tutto in chiave salvezza, visto che è ancora possibile un'impresa senza passare per i play out. E questo grazie anche alla vittoria di domenica contro il Manoppello, ma soprattutto grazie ad un finale di stagione ottimo. Grande rammarico per la gara persa in casa contro il Tocco, che, se vinta, poteva valere una stagione. Sarà un grande match al Cipriani. Perde ancora il Goriano (2-1) contro la Lettese e perde anche il Tocco in casa contro un Rosciano molto motivato (0-3). Nel girone B, vince ancora il Castello 2000 in trasferta contro il Casalborbino (0-3). **w.mar.**

Auriga
servizi integrati per la pubblicità e il turismo
Stampa e pubblicità
Via Tratturo 20 Raiano (AQ)
Info: 348.7225559

Atletica: «Istituzioni assenti, quest'anno niente eventi»

Lo sfogo del presidente dell'Amatori che, nonostante tutto, continua a crescere piccoli, grandi campioni.

di **walter martellone**

Continua a vincere e a dare soddisfazioni a tutto lo staff tecnico Giulio Perpetuo, che torna da Ascoli con una super prestazione sui 3.000 metri su pista. Al meeting nazionale "Città di Ascoli Piceno" infatti, l'atleta sulmonese centra la vittoria con il miglior tempo nazionale della categoria allievi, facendo fermare le lancette sugli 8'49''86. Risultato di grande spessore quello di Perpetuo, come sempre guidato dalla sua allenatrice Annalies Knoll, considerando che ha gareggiato contro 47 atleti provenienti da tutta Italia, tutti più grandi di lui. Soddisfazione per l'Asd Atletica Amatori Serafini di Sulmona per la quale il ragazzo è tesserato che compensa l'amarezza della società, per i mancati introiti promessi in occasione della Finale Oro dello scorso anno. «Quest'anno non organizzeremo alcun evento – ci dice amareggiato il presidente Luigi Carrozza – in quanto ci siamo stufati di chiedere l'elemosina in giro. Lo scorso anno avevamo avuto promesse da molti, enti e privati e onorevoli – continua Carrozza – e tranne qualche eccezione non ci è stato concesso quanto concordato». Lo sforzo economico è stato enorme per la società ovidiana, che lo scorso anno per organizzare un'iniziativa che ha dato lustro a tutto il territorio e portato benefici anche economici, ha speso la cifra di 55.000 euro. «Siamo davvero provati da questa situazione – conclude Carrozza – e per questo quest'anno non ci saranno eventi organizzati dalla nostra società, che ha comunque dato dimostrazione, riconosciuta da tutti, di saper organizzare manifestazioni di livello nazionale».

Classifica aggiornata al 5 maggio

ECCELLENZA	
Amiternina	78
Francavilla	71
Montorio 88	68
Sulmona Calcio 1921	**64**
Vasto Marina	57
Alba Adriatica	56
Pineto Calcio	55
Sporting Tullum	53
Capistrello A. S. D.	45
Cologna Paese Calcio	42
Casalincontrada 2002	42
Rosetana Calcio S. R. L.	38
S. Salvo A. S. D.	37
Guardiagrele	37
Mosciano Calcio	33
Martinsicuro	30
Castel di Sangro	**28**
Spal Lanciano	2

PROMOZIONE GIR. B	
Altinrocca 2011	59
Folgore Sambuceto	57
Pacentro 91	**54**
Tre Ville	52
Vis Ripa	50
Lauretum	48
2000 Calcio Acquaesapone	47
Flacco Porto Pescara	47
Penne Calcio	46
Amatori Passo Cordone	44
Moscufo	44
Pratola Calcio 1910	**43**
Castiglione Val Fino	41
Virtus Cupello	41
Caldari	34
Real San Salvo	32
Vis Pianella 90	31
Torre Alex Cepagatti	28

PRIMA CATEGORIA GIR. B	
Perano A. S. D.	78
Castello 2000	**65**
San Paolo Calcio Vasto	58
Torino di Sangro	56
Fossacesia	53
Audax	38
Scerni A. S. D.	38
Castelfrentano A. S. D.	37
Quadri	34
Real San Giacomo 2006	34
Casalbordino	33
Trigno Celenza	29
Casolana Calcio	27
Villa S. Vincenzo	21
Villa Scorciosa	20
Roccaspinalveti	19

PRIMA CATEGORIA GIR. C	
Torrese Calcio	**80**
Virtus Ortona Calcio 2008	56
Orsogna A. S. D.	52
Raiano	**50**
Faresina	49
Rosciano	48
Goriano Sicoli	**40**
Vacri Calcio	39
Centerba Toro Tocco	**38**
Volto Santo Manoppello	33
Lettese	31
Valle Peligna Calcio	**31**
Scafa A. S. D.	31
River 65	28
S. Anna	25
Crecchio Calcio	14

CINEMA E SPETTACOLI

To Rome with love
(fino al 9 maggio)
da martedì a sabato
18:15 - 21:10
festivi 16:00 - 18:15 - 21:10

The avengers
da martedì a sabato
18:30 - 21:15
festivi
16:00 - 18:30 - 21:15

Hunger games
da martedì a sabato
18:20 - 21:10
festivi
15:45 - 18:20 - 21:10

Film Rassegna giovedì 10 maggio 18:00 - 21:00
The Lady (ingresso € 4)

IGIOLAND

Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 4 al 10 maggio
Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 - www.igioland.it
Nei giorni feriali il Bar-Pizzeria "Black & White" aprirà alle ore 19.00
lunedì chiuso

Operazione Digitale Terrestre
• Decoder a partire da € 19,90
• Installazione a casa tua
• Ottimizzazione delle antenne per la migliore ricezione
ARRIGO CAVTELA
Via Cerrano snc
PRATOLA PELIGNA (AQ)
0864 271377
335 8429665

Amaltea edizioni
oltre **15 anni** di impegno
a difesa della **cultura**
del **territorio**
Via Tratturo 20 - Raiano
Tel. 0865.726068 - Fax 0864.72464
amalteaedizioni@gmail.com

TeleVoip Italia
Via Alessandro Volta, 8
67027 Raiano (AQ)
www.televoipitalia.it
info@televoipitalia.it
Tel. 0864435109

CULTURA

Il sogno di Stephanie

Il 13 maggio il primo vero concerto della cantante sulmonese. «Cerco qualcuno che crede nel mio progetto».

di **simona pace**

SULMONA. Sarà il suo primo vero concerto quello che terrà il prossimo 13 maggio all'ex cinema Pacifico (ore 18), Stefania D'Amato, in arte Stephanie, sceglie la platea per farsi conoscere a quanti ancora la sua morbida voce ancora non è riuscita ad arrivare. Cantautrice sulmonese di origine statunitense Stephanie interpreterà, per l'occasione, i pezzi del suo album "Follow the dream vol. II", risultato dei pezzi dell'omonimo primo cd e degli ultimi inediti. La sua musica, ispirata a grandi artiste del panorama musicale, principalmente americano, (Morisette, Mitchell, Cassidy e la nostrana Elisa), perfettamente arrangiati dal musicista nonché grande amico Andrea Tirimacco, sono frutto di una passione che nasce fin dall'età dell'adolescenza quando inizia a prender parte alle prime gare canore locali giungendo, recentemente, a concorsi di livello nazionale: il Mia Martini; piazzandosi seconda al "Frequenze sonore" di Arezzo con la prestigiosa giuria composta da Katia Ricciarelli e Vince Tempera; esibendosi all'Ariston grazie alla partecipazione al concorso "Una voce per Sanremo", a conclusione del quale è stata rintracciata per scrivere il testo che ha successivamente interpretato la vincitrice; arrivando in semifinale nel talent show "Italiainmusica". «La vita, le mie e le esperienze delle persone che mi circondano danno origine alle mie canzoni, c'è tutta me stessa nei pezzi, chi mi conosce bene potrebbe riuscire a trovare la chiave di lettura delle mie canzoni» racconta a Zac7. La musica per Stephanie rappresenta la forma di comunicazione sublime, capace di toccare l'anima attraverso l'espressione di sensazioni ed emozioni. «Cantare è essere in armonia col mondo. Quando canto la bellezza della vita si manifesta ed esprime attraverso la mai voce». Ed è proprio questo l'obiettivo che come cantante si impone per il suo pubblico, un modo per trasmettere quell'armonia che la sfiora anche a chi la ascolta. Una ragazza davvero molto ottimista Stephanie, premessa alla positività di cui i suoi pezzi sono imperniati, ma il messaggio che più di tutto Stephanie vuole trasmettere al suo pubblico è "follow the dream/insegui il tuo sogno". Insomma una ragazza che non molla e che vuole mettere a servizio degli altri la sua voglia, la sua forza, la sua determinazione nonostante tutto quello che può remarci contro. «Vorrei trovare una persona che crede in me e nella mia musica, nel potenziale dei miei pezzi e che sia disposta ad investire nel mio progetto e a diffondere la mia musica dovunque sia possibile. Vorrei poter vivere di musica e di canto al di là dell'aspetto romantico che mi lega ad essa, sono consapevole che se non si hanno i mezzi economici non si può fare molta strada pur avendone le potenzialità». Una giovane artista con i piedi per terra che ha fatto della sua seconda passione, il viaggio, il suo mezzo di sostentamento economico: è titolare di un'agenzia di viaggi.

Il mese dei santi

La Madonna della Libera a Pratola e Santa Gemma a Goriano: al via i festeggiamenti nel Centro Abruzzo.

Madonna della Libera in mondo visione quest'anno con la diretta Sky per raggiungere le case dei pratolani nel mondo grazie anche a due inviati d'eccezione: Roberto Ruggiero e Roberta Scardola. «Non potevamo non tenere conto dei fedeli che non possono essere qui fisicamente» ha spiegato il presidente del comitato, Florideo Polce. Si sono aperti ufficialmente il 3 maggio i festeggiamenti in onore della Madonna, ma sarà il lento strusciare delle ginocchia sul pavimento del Santuario dei devoti di Gioia dei Marsi (l'11) a segnare il momento topico delle celebrazioni religiose che, per quest'anno, prevedono consistenti novità: il centenario del tempietto e dell'organo a 2.700 canne presenti nel Santuario (il 14) e la presenza di una cantante di fama nazionale che dominerà la piazza intonando l'Ave Maria di Shubert al passaggio della processione del 12. Sul fronte laico: prima edizione della "Notte bianca" il 19 maggio con una serata ricca di musica di ogni tipo e tempo con 5 postazioni tra liscio, rock, house, rap e l'attesa cover band, riconosciuta a livello nazionale, dei Pink Floyd. Si aprirà a breve, dunque, il mese di festa molto atteso dai pratolani che al grido di "Evviva Maria, Maria evviva" renderanno onore a chi li ha salvati dai bombardamenti, come credenza vuole. Anche Goriano Sicoli si appresta a festeggiare Santa Gemma a partire dall'11, quando arriverà la pastorella proveniente da San Sebastiano, ad incontrare procuratore e comare sulla soglia di quella che fu la sua casa. Pani benedetti raggiungeranno le case dei gorianesi nel pomeriggio, mentre la serata si concluderà con "La Combriccola di Vasco". All'indomani santa messa e processione per le vie del centro caratterizzata dai vespri e dagli omaggi alla reliquia, giornata che si chiuderà a suon di banda. Il 13 processione per S. Vincenzo Ferreri.

s.pac. - f.cif.

La "disassociazione"

Raiano patria dell'associazionismo peligno sta perdendo tutti i principali gruppi.

RAIANO. Un tempo, Raiano veniva considerata una delle patrie dell'associazionismo peligno. Una rete di sodalizi, della più varia "ragione sociale" e della più varia colorazione (politica e non) abbracciava ed accompagnava le giornate dei residenti. Dai ragazzi che facevano teatro agli "anta", dai ciclisti ai bocciofili, dai pescatori agli amanti della montagna. Nomi come "Ragà", "Campo base", "Apid", "Mithos" ed altri più tradizionali, dalla Pro Loco alla Pesca Sportiva San Venanzio, hanno caratterizzato un'epoca. Oggi la stanchezza la fa da padrona. Sembra, infatti, che il gruppo dirigente della Pro Loco, in carica da molto tempo, abbia intenzione di mollare e tornare a vita privata. Sembra, tra l'altro, che la Pro Loco si sia chiamata fuori dall'organizzazione della 57ª edizione della Sagra delle ciliegie. La stessa cosa per l'associazione "Evergreen" (evoluzione moderna dell'Anta Club), che non riesce a darsi un direttivo ed un presidente. Nello stesso tempo nascono nuove associazioni, come "La città del sole", più tematiche che complessive, più tese a rassicurare un'area limitata che proiettata ad interloquire con l'intero paese. O come "Raiano eventi", la cui ambizione è grande, ma deve fare i conti con oggettive difficoltà. Altre sono entrate in un cono d'ombra, dal quale con difficoltà riescono a scuotersi. La verità, a nostro parere, è che a Raiano si è chiusa una stagione politica fatta di confronto duro e di conseguenti scelte di campo. Le associazioni, molto spesso (come avviene del resto in tanti paesi) erano diventate lo strumento grazie al quale il confronto si diffondeva nella società civile. Oggi in paese prevale il disincanto. Ed una generazione abituata a fare strumento dell'associazionismo si sente pesce fuor d'acqua. Spetterà, se ne avranno voglia, ai ragazzi di oggi cambiare radicalmente il modo di pensare e di agire di una generazione che ha prodotto tanti guasti. **p.d'al.**

DAI LETTORI DAI LETTORI DAI LE

Dai Lettori

Il Quotidiano Il Centro ha riportato, nel dare notizia della formazione del CAL, i nominativi degli eletti in una semplicistica griglia che contrappone gli amministratori del PD a quelli del PDL.
Io sono da due anni sindaco di un piccolissimo Comune di 450 abitanti, eletta in una lista civica. E SOLO in quanto tale ho pensato che la presenza nel CAL poteva essere interessante, per rappresentare un ente locale minuscolo presso l'organismo titolare di potestà legislativa a noi più prossimo.
Non sono stata supportata da nessuna segreteria di partito, non ho tessera di nessun partito politico: chiunque ha espresso o ha consigliato di esprimere preferenza per la mia persona lo ha fatto (credo e voglio credere) solo perché mi conosce ed è persuaso della mia onestà e della disponibilità a dedicare tempo e competenze al servizio civile.
Lo faccio come Sindaco. Lo farò come componente del CAL.
Il voler necessariamente tirare le somme snatura l'ambizione del CAL e il lavoro che vi si svolgerà.
In un momento tanto delicato, di riforme istituzionali, il CAL è uno degli strumenti di rappresentanza e partecipazione offerti da un sistema democratico ai portatori di interessi legittimi.
Solo questo dovrebbe interessare gli amministratori pubblici, al di là di esposizioni di figurine di giocatori di squadre contrapposte.
Per coerenza personale, per la fiducia che nutro nelle potenzialità del CAL, per il rispetto grande per chi ha superato pregiudizi ideologici o faziosi e mi ha sostenuto, per correttezza nei confronti della mia maggioranza comunale espressione di una lista civica, per ringraziamento alla mia minoranza comunale che ha mostrato una maturità ammirevole recandosi a votare, per chiarimento nei confronti di chi mi conosce da tanto o solo da due anni, dovevo dire almeno questo.
Nella speranza che chi ha interesse a conoscere

Auriga
servizi integrati per la pubblicità e il turismo
Hai un'attività commerciale?
Sei membro di un'associazione?
Promuovi la tua immagine ed i tuoi eventi.
Auriga CARD
Associazioni
Società
Anno
Cliente
MANIFESTI VOLANTINI FLYER LOCANDINE BIGLIETTI DA VISITA BROCHURE OPUSCOLI
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO VETROFANIE PERSONALIZZAZIONE AUTOMEZZI STRISCIONI PVC GADGET PANNELLI IN FOREX/POLIONDA BANNER
Scegli la novità del 2012
Auriga CARD
vantaggi esclusivi, sconti e omaggi tutto l'anno
Info: 348.7225559 - 0864.726068
aurigasnc@gmail.com

EDIL-FUTURA
di MIGONE R. & POMES B. snc
COSTRUZIONI IN C.A.
RISTRUTTURAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Anile, 45 - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329
Cell. 368.3408739

CHI VA...

Il cervo e la gazzella

Oreste trattato come un comune pericolo pubblico. Braccato, catturato, arrestato il primo maggio, su segnalazione dei Carabinieri di Villetta Barrea che se lo son visto saltare sulla gazzella, almeno così dicono al Parco, anche se l'Arma smentisce. Se si trattasse di un criminale andrebbe pur bene, ma si tratta di un cervo, un comune, pacifico cervo che da circa dieci anni aveva eletto Villetta Barrea a sua dimora. Gironzolava per il paese, si affacciava col muso nei bar, brucava l'erba, l'insalata negli orti e i fiori nei giardini. Era, è, un cittadino villettese Oreste. Un cittadino particolare che rispetta le regole a modo suo. Seguiva quelle dell'istinto, della natura. Ma dopo dieci anni di onorata cittadinanza, il Parco, l'ente Parco, ha deciso che quell'animale doveva essere messo in prigione. Preso, catturato e rinchiuso in un recinto, perché, dicono gli amministratori del Parco, il cervo era troppo confidente. «L'intervento del Parco è stato necessario per l'incolumità delle persone e anche per la tutela dell'animale». Incolumità delle persone dopo dieci anni, perché Oreste, nel suo essere un cittadino sopra le righe, è saltato sulla macchina dei carabinieri. Da Villetta Barrea le proteste dei cittadini non si sono fatte sentire. Il Parco, l'ente, è stato bersagliato da email di protesta, e su Facebook, nel gruppo Amanti di Villetta Barrea, il malcontento non ha tardato a farsi sentire. Nonostante le giuste considerazioni circa la stazza dell'animale (2 quintali di peso), il palco sviluppato e l'inadeguatezza del suo dimorare da animale selvatico tra strade, auto e bar, gli utenti non hanno potuto fare a meno di intervenire in difesa di Oreste. «Cerco di comprendere l'esigenza del Pnalm – scrive un utente – di condividere il timore per la sua e l'altrui incolumità, ma mi riesce difficile accettare che Oreste viva lontano da noi. Riflettiamo un attimo: di pericoli, nella vita, ce ne sono tantissimi. Oreste, forse, era il minore. Ma è inutile discutere: rinchiudiamo Oreste e teniamo liberi al suo posto cani randagi, cavalli. Quelli non costituiscono pericolo». Il Parco dice che presto l'animale verrà rimesso in libertà. C'è da ipotizzare che presto, se l'animale verrà rilasciato, ritornerà a Villetta Barrea, la sua casa da dieci anni. E forse il Parco potrebbe informare i turisti che da dieci anni a Villetta vive un cervo, che potrebbe capitare di incontrarlo per strada e sarebbe perciò opportuno moderare la velocità, perché si attraversa un'area protetta e non potrebbe capitare niente di più normale che incontrare un animale. I villettesi lo sanno ma i turisti no, e nemmeno i motociclisti, ma questi ultimi, nessuno si sogna di catturarli e metterli in un recinto quando scorrazzano con le loro rombanti moto in mezzo al paese. **grizzly**

... CHI VIENE

L'annessione del Sirente-Velino

Simone Angelosante, medico, ex sindaco di Ovindoli, è il nuovo presidente dell'ente Parco Sirente-Velino. I membri del consiglio direttivo, venerdì scorso, lo hanno eletto all'unanimità, consiglieri di destra e di sinistra. Con lui, gli Angelosante al vertice delle istituzioni dell'area sirentina salgono a due. Dopo l'attuale sindaco di Ovindoli, Pino Angelosante, vice presidente della Comunità montana, è l'ora dell'altro Angelosante. Tutti e due del Pdl, partito di governo (e non solo) del paese più di destra dell'intera provincia. Ovindoli, appunto. Un paese che nel Parco ha l'intero territorio ma, diciamolo chiaramente, tutto concentrato sulla valorizzazione dei suoi impianti sciistici, al Parco ha pensato sempre molto poco, meno certamente dei centri limitrofi dell'altipiano e di quelli dell'area subequana. Non si capisce bene, quindi, quali elementi di forza rispetto ad altre candidature, la figura di Angelosante abbia potuto esibire al tavolo delle "decisioni irrevocabili". Ma si sa, i legami con il potere (Chiodi e Giuliante in primo luogo) hanno pesato più dei meriti acquisiti sul campo. La scelta di Angelosante, inoltre, ha bruciato le velleità residue dell'ex commissario Patrizio Schiazza (pure lui nel consiglio, ma troppo amico di Giuliante e poco del presidente Chiodi) e, soprattutto, del'ex presidente della Comunità montana, Giuseppe Venta (giudicato evidentemente troppo indipendente e decisionista, per l'atteggiamento doroteo che caratterizza ormai il Pdl aquilano). Una scelta "al ribasso", quindi, che mette in discussione l'efficacia di misure pur pregevoli (che vanno ascritte a merito dell'ex commissario Schiazza), come l'inserimento nel Parco delle Grotte di Stiffe. Un personaggio, tra l'altro, avulso dalle correnti più vive del pensiero ambientalista, soprattutto di quelle "positive" e non "talebane". Ma l'ascesa alla presidenza di Simone Angelosante pone sul tappeto anche un altro tema. Il "cupio dissolvi", l'harakiri continuo della sinistra sirentina,che pure ha sul territorio sindaci in numero consistente (Salutari, Fabrizio, Di Braccio, Camilli, Nusca, De Luca, Tedeschi, ed altri di area indipendente). A cascata, nel giro di due anni, la sinistra ha ceduto la Comunità montana (Fasciani), la Comunità del parco (Ciacchi), Il Parco (Angelosante), il Cal (accettando senza proteste che l'indipendente Sabrina Ciancone fosse additata come pidiellina), il consiglio provinciale (Fattore). Per lei, ormai, solo ruoli di contorno e, spesso, neanche quelli (alla Comunità montana non ha nemmeno la vice presidenza). Sintomo di mancanza di grinta, di idee, ma soprattutto di strategia per il territorio del futuro. E questo, per i tanti subequani e sirentini di sinistra non è una buona notizia. **grizzly**

ETTORI DAI LETTORI DAI LETTORI

la fonte d'ispirazione ideale di un amministratore locale osservi innanzitutto la sua attività e, semmai, chieda lumi al diretto interessato, auguro a tutti buon lavoro.
Limpidamente

Sabrina Ciancone
Sindaco di Fontecchio

Desidero portare a conoscenza degli organi di stampa che, con provvedimento del 24.04.2012, il GIP del Tribunale di Sulmona, su conforme richiesta del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del procedimento penale iscritto a mio carico dietro segnalazione della Guardia di Finanza di Sulmona nell'ambito del quale mi era stato contestato il reato di indebita percezione di finanziamenti pubblici di cui all'art. 316 ter C.P., con la seguente motivazione "La notizia di reato è infondata".
Ero certo della assoluta mia estraneità rispetto ai fatti che mi venivano contestati, ed ho confidato da subito nell'operato della Magistratura che avrebbe fatto chiarezza, come in effetti accaduto, circa la vicenda in questione.
Non nego che la vicenda mi ha creato evidente imbarazzo in particolare per la brutalità con cui è stata riportata da certi organi di stampa, rappresentandomi come il peggiore dei delinquenti e non mostrando alcun rispetto per la vita delle persone in particolare delle persone oneste e rispettose delle regole come me pertanto, non posso che esprimere tutto il mio disprezzo e disgusto nei loro confronti e, confido nella stessa rilevanza mediatica che mi è stata riservata il 14 marzo 2012.
Al contrario, ringrazio dal più profondo del cuore, indistintamente, tutti coloro che mi sono stati vicini ed hanno creduto, da subito, alla mia assoluta innocenza.

Antonio Di Cioccio

ZAC SETTE

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace
luigi tauro - elisa pizzoferrato - stefano di berardo - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su ZAC7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

Vendita GAS METANO

Gran Sasso
ENERGIE

Scegli l'energia del nostro territorio

Scegli l'energia che conviene

Scegli l'assistenza diretta

SCEGLI Gran Sasso Energie!

L'energia del GAS METANO fornita da un' **impresa del nostro territorio**, ad un prezzo più basso dei grandi gestori nazionali e con un'assistenza diretta e immediata a casa, in ufficio e in azienda.

© D M G www.dmgcomunicazione.it

Numero Verde
800 198422

CAMBIO FORNITORE • ALLACCI • RIAPERTURE • SUBENTRI • VOLTURE

www.gransassoenergie.it - info@gransassoenergie.it

SULMONA | PRATOLA | PACENTRO | SECINARO | CERCHIO - AIELLI | CELANO | L'AQUILA | ALANNO | SCAFA